

## La tolleranza è come il vino: un po' fa bene, troppa è dannosa

**Email di Filippo Nigro** (sindaco di Bagnoli Irpino)

La replica alla nota di Pagnini "[Che fa il sindaco, mi dà il foglio di via?](#)".



Non è certamente mia intenzione instaurare una corrispondenza col Sig. Pagnini. Ma è difficile resistere alla tentazione di una risposta, soprattutto se si è indignati ed anche un po' seccati dal fatto che questo Signore si diverte di tanto in tanto non a "mettere in discussione questioni pubbliche o a confrontarsi" ma a denigrare e screditare le istituzioni del paese, ignorando completamente ciò di cui parla.

E così ci tocca.... scendere al suo stesso livello, in modo che possa meglio comprendere e forse anche....apprendere.

Prima scrive in maniera decisa che "nel progetto pilota per la Comunità dell'Alta Irpinia non è presente l'Altopiano del Laceno" e che "è sparito Laceno dalle programmazioni a valenza territoriale", poi confessa candidamente di non aver mai letto il preliminare di strategia. Come fa allora ad esprimere giudizi con frasi offensive ed accuse velenose?

Legga dunque il preliminare e se trova ciò che ho citato e che apre scenari di sviluppo per il Laceno, si ravveda come dichiarato. E stia tranquillo perché, in fondo, noi crediamo alla....redenzione. Legga tutte le pagine (circa 40), ma credo che difficilmente troverà ciò che probabilmente vuole, cioè la possibilità di versare soldi pubblici nelle tasche dei privati....Forse per questo non gli piace....

La tavola rotonda? Alla fine sono stato avvicinato da un gran numero di persone che mi hanno espresso solidarietà e condivisione rispetto alla intera vicenda. La Presidente D'Amelio si riferiva a responsabilità politiche del governo Regionale precedente, peraltro ampiamente discutibili, che nel 2010 sospese una serie di interventi tra cui tutti quelli compresi nell'APQ VI Atto Integrativo (e non solo) in cui erano presenti le Seggiovie del Laceno. Mentre il Dr. Manduca, con cui ho parlato a lungo dopo il convegno, ha espresso opinioni che mettono in discussione "l'aiuto di Stato". Cose naturalmente da verificare e per le quali in verità già abbiamo altri riscontri e che se fossero "realizzabili" mi vedrebbero, nonostante tutto, contentissimo per le conseguenze che ne potrebbero derivare. Perché sia chiaro che il mio unico obiettivo è concorrere a realizzare condizioni di sviluppo per la mia terra....e tutto il resto viene dopo.

Su una cosa però ammetto che il Sig. Pagnini ha ragione : non ci può essere generosità dove c'è....avidità. Perché, Sig. Pagnini, non parla mai della richiesta di 4 Milioni di Euro, irrealizzabile e dunque causa di tutti i problemi? O della proposta di versare nelle tasche dei gestori i soldi pubblici del progetto pilota, come esposto in un manifesto da suoi amici ? Insomma il discorso è sempre lo stesso: denaro, Milioni di Euro....E, in astratto, il problema non si risolve anche se io togliessi il disturbo, perché di sicuro non mi sostituirebbe chi immagina lei.

Inoltre perché non spiega una buona volta le ragioni per cui il gestore ad un certo punto presenta (certo, alla Regione) un proprio progetto per le Seggiovie **di nascosto ed in silenzio**, e lo fa mentre si incontra e discute con noi su un eventuale accordo sul progetto del Comune? E neanche ha risposto su **chi fosse “quella parte dell’ Amministrazione in accordo con i gestori”**, quella parte che dunque sapeva del progetto “clandestino“ senza che lo avesse riferito ai colleghi amministratori. Una parte che faceva, immagino, incontri privati da un lato ed incontri pubblici dall’altro....Di chi si tratta e perché si comportava così?

Sappia che noi facciamo ed abbiamo sempre fatto tutto alla luce del sole....Le nostre scelte, ovviamente discutibili fin quanto si vuole, hanno sempre avuto a riferimento la tutela degli interessi generali e sarà così anche per il futuro.

Infine, Sig. Pagnini, il foglio di via? Sia certo, ma proprio certo che sarebbero felici tutti i Bagnolesi o....quasi. E ci sarà pure una ragione!